

FRATELLI D'ITALIA

## «Possiamo vincere in tutti i collegi della Romagna»

Servizio a pagina 3



# Fratelli d'Italia: «Possiamo vincere ovunque»

Il partito di Giorgia Meloni presenta i candidati a livello locale. La coordinatrice Alice Buonguerrieri: «Ogni collegio è contendibile»

**Tira** aria di vittoria in casa Fratelli d'Italia, che ieri nella sua sede di corso Mazzini ha presentato i candidati alle elezioni del 25 settembre. In corsa c'è Alice Buonguerrieri, candidata a Ravenna all'uninomiale e nel proporzionale nel collegio che include la Romagna e Ferrara. «Ogni collegio è contendibile – si spinge a dire l'avvocato cesenate –, ci danno vincenti un po' ovunque». Buonguerrieri, ragionando sugli schieramenti in campo, dice che «il centrosinistra sta insieme per convenienza e non per ragioni politiche comuni». Stesso concetto, espresso con altri termini, dal senatore uscente Alberto Balboni, capolista al plurinomiale al Senato e candidato all'uninomiale Ferrara - Ravenna. «Il centrosinistra, i Stelle, Calenda e Renzi fanno di non avere i numeri per governare. Il loro obiettivo, lo evidenzio, è impedire a noi di governare». Sulle possibilità che Buonguerrieri ce la faccia, senza inoltrarci in tecnicismi, spiega che «questo accadrebbe con l'elezione di quattro nostri parlamentari al proporzionale in regione».

**Balboni** ribadisce quanto detto da Giorgia Meloni sul reddito di

cittadinanza, strumento da rivedere. «Uno strumento, quello del reddito di cittadinanza, che altrove funziona perché è di circa un terzo del reddito che si percepirebbe lavorando. Noi qui lo abbiamo quasi equiparato al reddito. E così molti giovani preferiscono stare sul divano o fare qualche lavoretto in nero, abbinandolo al reddito di cittadinanza. Così non funziona». Altra candidata è Marta Farolfi, candidata al collegio uninomiale al

Senato di Forlì-Cesena e Rimini, così come nel proporzionale. Farolfi ha alle spalle una solida esperienza amministrativa, fatta di Partito Liberale – quando era guidato da Antonio Patuelli –, poi Alleanza Nazionale e tre legislature in consiglio provinciale a Ravenna. «Io paracadutata? Assolutamente no. Paracadutata sarà la mia avversaria (la milanese Simona Viola, di + Europa, all'uninomiale al Senato, che non viene nominata esplicitamente, ndr). Io se devo andare al passo del Carnaio o a Cesenatico il navigatore non devo mica usarlo...». A Fdi si imputa di non avere classe dirigente. A questa contestazione Farolfi risponde

così: «Nel 2019 abbiamo vinto a Brisighella, unico Comune passato al centrodestra in provincia di Ravenna, e non c'è stato

lo tsunami annunciato dalla sinistra». Tra i temi toccati da Farolfi c'è la necessità di estrarre gas «nei nostri mari. Dobbiamo dire 'no' agli stop ideologici».

**Tra i** fondatori del partito in Emilia Romagna c'è Tommaso Foti, capolista alla Camera nel proporzionale (Ferrara e Romagna). «Anche quando la Romagna non aveva un parlamentare

di riferimento ci siamo interessati ai suoi problemi. Avremmo potuto andare al governo. Anzi, ci ha pregato di farlo la stessa maggioranza che ha voluto Draghi presidente del consiglio, ma non presidente della Repubblica». E lì, qualcosa, a dire di Foti, si è rotto. Candidatura di servizio, come da sua definizione, per il capogruppo in consiglio regionale, Marco Lisei (proporzionale al Senato). «Bonaccini e



Peso: 33-1%, 35-65%

la sinistra continuano a dire che la sanità pubblica è un'eccellenza, quando i cittadini fanno ore di attesa al pronto soccorso e attendono mesi o anni per una prestazione. L'eccellenza è rappresentata da chi lavora nella sanità». Lavoratori «sottopagati, con ferie arretrate e ore di

straordinario da fare».

**Luca Bertaccini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA

**La Buonguerrieri può rappresentarla alla Camera. Balboni: «Alice può farcela»**

I candidati di Fratelli d'Italia Alice Buonguerrieri, Marta Farolfi, Alberto Balboni, Marco Lisei e Tommaso Foti

**MARTA FAROLFI**

**«Paracadutata io? Lo sarà la mia avversaria Silvia Viola che è milanese»**



Peso:33-1%,35-65%